

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 9 giugno 2021

VERBALE

Il giorno **mercoledì 9 giugno 2021 alle ore 15.00** in videoconferenza tramite collegamento alla piattaforma Zoom, si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione dell'Odg seguente:

1. presentazione, discussione ed approvazione del modello di gestione finalizzato all'istituzione di "Aqua" - ecomuseo della Venezia orientale;
2. Regolamento intercomunale per l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari: aggiornamento;
3. nuova convenzione per l'eradicamento di nutrie: aggiornamento;
4. approvazione convenzioni per l'avvio infopoint turistici nei Comuni del PSL 2014/20;
5. varie ed eventuali.

Partecipano tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti).

Sono presenti inoltre: Giancarlo Pegoraro, Simonetta Calasso e Marco Dal Monego di VeGAL.

Intervengono alla seduta l'Assessore alla cultura del Comune di S. Donà di Piave, Chiara Polita, la dott.ssa Sara Campaner, direttore Musei civici San Donà di Piave e la dott.ssa Pierpaola Mayer, responsabile di Dimensione cultura.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di Cinto Caomaggiore, Gianluca Falcomer.

Verbalizza i lavori della seduta la dott.ssa Simonetta Calasso di VeGAL.

Il Presidente Falcomer, constatata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma informatica messa a disposizione da VeGAL, dà avvio ai lavori alle ore 15.15.

Prima di introdurre la discussione del primo punto all'odg, il Presidente richiama il successo del Festival della Bonifica "TerrEvolute" concluso il 6.6.2021, reputando che l'evento molto interessante, potrebbe diventare un brand per il territorio e ricordando che nel 2022 ricorreranno i 100 anni dal congresso fondante la moderna Bonifica italiana.

PRIMO PUNTO: presentazione, discussione ed approvazione del modello di gestione finalizzato all'istituzione di "Aqua" - ecomuseo della Venezia orientale

- Falcomer (Presidente): invita ad intervenire il Sindaco del Comune di San Donà capofila del progetto "Mobilità sostenibile nel Veneto Orientale" che prevede fra le attività, lo studio di fattibilità dell'Ecomuseo della Venezia orientale.
- Cereser (Sindaco di S. Donà di Piave): ricorda l'urgenza di presentare alla Regione Veneto la domanda di riconoscimento dell'Ecomuseo entro il 30 giugno p.v., secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. Precisa che lo scopo di ottenere quest'anno il riconoscimento dell'ecomuseo è legato alla possibilità di dare attuazione alle attività dell'ecomuseo, in vista della ricorrenza del centenario del Congresso Regionale per le Bonifiche Venete che si tenne per la prima volta nel 1922 a San Donà di Piave. Ricorda che il Masterplan della mobilità sostenibile si concentra sui percorsi per visitare la Venezia orientale ed è complementare al progetto di ecomuseo, poiché quest'ultimo si collega ai punti di interesse peculiari attraversati dagli itinerari stessi e coinvolge anche la cittadinanza in un processo di partecipazione e di valorizzazione dell'identità territoriale. Ricorda che l'iniziativa rientra nel progetto LR n. 16/93 in fase di istruttoria da parte della Regione Veneto. Infine evidenzia la necessità di giungere all'approvazione della convenzione proposta per la gestione dell'Ecomuseo. Invita quindi l'Assessore alla cultura del Comune di S. Donà di Piave, Chiara Polita, ad intervenire per illustrare il modello di gestione e coglie l'occasione per ringraziare anche la dott.ssa Campaner direttore Musei civici San Donà di Piave e la dott.ssa Mayer di Dimensione cultura (tecnico incaricato da VeGAL dell'attuazione del progetto).
- Polita (Assessore di S. Donà di Piave): si associa ai ringraziamenti del Sindaco ed in particolare ringrazia lo staff di VeGAL ed i componenti della cabina di regia del progetto. Sottolinea che, vista l'urgenza dei termini per la richiesta di riconoscimento dell'Ecomuseo, è stato proposto un modello di gestione agile da avviare mediante una convenzione tra i Comuni. Illustra ai presenti il modello individuato composto dai

seguenti organi, ciascuno dei quali con dei compiti specifici: soggetto coordinatore, tavolo di lavoro e comitato dei Comuni.

Presenta poi la proposta di convenzione con una gestione finanziaria che prevede, per consentire l'avvio dell'ecomuseo e la copertura delle spese fisse del primo anno di gestione, una spesa massima di euro 12.000,00 che si propone di coprire con delle quote di adesione a carico dei Comuni aderenti, ripartite, per il primo anno di gestione, in parti uguali tra i Comuni stessi, per un importo massimo di euro 545,45 da versare al soggetto coordinatore. Evidenzia che la convenzione avrà validità 5 anni e che il Comune capofila inizialmente metterà a disposizione il personale per il coordinamento delle attività.

- Falcomer (Presidente): ringrazia per l'esposizione e chiede se sia indispensabile ai fini della domanda di riconoscimento dell'ecomuseo, che la totalità dei 22 Comuni approvino la convenzione o se si possano ritenere sufficienti le delibere già adottate dai 22 Comuni per l'adesione al progetto.
- Polita (Assessore di S.Donà di Piave): chiarisce che le procedure prevedono la possibilità di integrare la documentazione presentata, in base a quanto verificato dagli uffici.
- Campaner (Comune di S.Donà di Piave): precisa che la domanda dovrebbe prevedere la convenzione sottoscritta da tutti i Comuni aderenti, tuttavia osserva che si potrebbe verificare se sia possibile integrare successivamente la documentazione trasmessa, per i Comuni che non riuscissero ad approvare la convenzione entro il 28-29 giugno 2021.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): evidenzia la possibilità di presentare il verbale di approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci del modello di gestione e della convenzione tra i Comuni.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): informa che il Comune di Fossalta di P.gruaro ha già fissato il Consiglio per l'approvazione della convenzione.
- Nardese (Vicesindaco di Noventa di Piave): ritiene che il progetto dell'ecomuseo sia buona iniziativa e concorda sui contenuti della convenzione e con l'ammontare delle quote di adesione previsto a carico dei Comuni.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): sottolinea l'importanza dell'ecomuseo quale strumento utile e complementare al masterplan della mobilità sostenibile, per valorizzare le emergenze storiche e culturali del territorio. Ritiene che la convenzione sia lo strumento più idoneo per la gestione dell'ecomuseo. Concorde sulla gestione finanziaria proposta per il primo anno, considerando che per il futuro sarà opportuno calibrarla in base alle dimensioni dei Comuni aderenti alla convenzione. Coglie l'occasione per evidenziare che il termine ecomuseo non è molto chiaro per spiegare l'iniziativa. Lancia la proposta, visto il successo dell'evento "Terrevolute", che la futura Fondazione sulla bonifica che verrà attivata, si occupi anche dell'ecomuseo, sostenendone l'organizzazione.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): ringrazia il Sindaco Gasparotto per il suo intervento. Condivide la proposta di una quota di adesione proporzionata alle dimensioni dei Comuni. Ribadisce la disponibilità del Comune di San Donà a seguire l'avvio dell'iniziativa, invitando i Comuni a decidere successivamente la gestione futura, compresa la proposta della Fondazione, che potrebbe seguire anche altri temi della sostenibilità ambientale, ad es. con le figure di mobility/energy manager.
- Mayer (Dimensione cultura): chiarisce che l'analisi preliminare dell'ecomuseo è stata completata e può essere messa a disposizione e sottolinea la potenzialità e l'innovatività del progetto.
- Falcomer (Presidente): pone ai voti l'approvazione della quota di adesione dei Comuni aderenti proposta per il primo anno di gestione dell'ecomuseo.

La Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale approva all'unanimità la quota proposta nella convenzione per il primo anno di gestione dell'ecomuseo, nell'importo massimo di euro 545,45/Comune.

- Nesto (Sindaca di Cavallino-T.): riferisce la sua recente nomina in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale, esprimendo un ringraziamento al predecessore Sindaco del Comune di S.Michele al T., per l'importante lavoro svolto. Evidenzia l'importanza di operare in sinergia tra i Sindaci della costa e quelli dell'entroterra e in quest'ottica propone che una rappresentanza di Sindaci della costa faccia parte del comitato dei Comuni proposto per la gestione dell'Ecomuseo.
- Falcomer (Presidente): si congratula con la Sindaca Nesto per la nomina.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): si associa alle congratulazioni alla Sindaca Nesto. Ricorda inoltre che era stata chiesta la possibilità di estendere il portale turistico della Venezia orientale "I've" realizzato da VeGAL nell'ambito del PSL 2014/20, anche ai Comuni dell'entroterra extra ambito PSL e che il progetto 2021 della LR n. 16/93 prevede anche delle attività di comunicazione che potrebbero interessare l'ecomuseo.
- Falcomer (Presidente): chiede al Direttore di VeGAL di intervenire.
- Pegoraro (VeGAL): conferma che è in fase di redazione finale il portale turistico della Venezia orientale

“I’ve” realizzato da VeGAL nell’ambito del PSL 2014/20. Ricorda che lo studio di fattibilità dell’ecomuseo (oltre all’attività di coordinamento del masterplan della mobilità sostenibile e alle attività formative di prossimo avvio) è stato avviato da VeGAL e che le attività di comunicazione, previste sempre nell’ambito del progetto LR n. 16/93 potrebbero riguardare da fine 2021, il portale esteso all’intera area della Venezia Orientale. Informa che entro l’estate verrà presentato ai Comuni, per conto dei quali VeGAL ha attivato il portale turistico, il piano di gestione futura del portale stesso e preannuncia l’organizzazione di una presentazione del portale con la società incaricata dell’attuazione.

- Codognotto: (Sindaco di S.Michele al T.): ringrazia la Sindaca Nesto per l’apprezzamento manifestato e concorda con la necessità di integrare il litorale con entroterra esortando i Sindaci dell’entroterra a proporre i loro progetti promozionali in connessione con quelli del litorale. Cita l’esempio dell’imbarcazione messa a disposizione di VeGAL che svolge il servizio di passo barca tra Bibione e Vallevicchia e che potrebbe essere utilizzata anche per altre vie d’acqua interne.
- Falcomer (Presidente): pone ai voti l’approvazione del modello gestione per l’istituzione dell’Ecomuseo della Venezia Orientale.

La Conferenza dei Sindaci approva all’unanimità il modello di gestione e lo schema di convenzione illustrato per l’istituzione dell’Ecomuseo della Venezia Orientale denominato “Aquae” e previsto nell’ambito del progetto di cui alla LR 16/93 anno 2021 “Mobilità sostenibile nel Veneto Orientale, in vista della presentazione della domanda di riconoscimento dell’Ecomuseo da trasmettere alla Regione Veneto entro il 30 giugno 2021 a cura del Comune di San Donà di Piave, capofila del progetto “Mobilità sostenibile nel Veneto Orientale”.

SECONDO PUNTO: Regolamento intercomunale per l’utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari: aggiornamento

-
- Falcomer (Presidente): invita il Sindaco di Pramaggiore Fausto Pivetta, coordinatore del gruppo di lavoro ad intervenire.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): si associa alle congratulazioni per la nomina della Sindaca Nesto alla presidenza della Conferenza dei Sindaci del Litorale e a i ringraziamenti del presidente uscente Codognotto. Informa che il 3 giugno u.s si è tenuto un incontro del gruppo di lavoro, al quale ha partecipato il dott. Lorenzo Furlan di Veneto Agricoltura e il dott. Marco Giacomel dell’AULSS n. 4 per la discussione sul Regolamento intercomunale dei fitofarmaci. Spiega che è stato delineato il metodo e individuato il Regolamento di Abano terme quale modello base da seguire per costruire il documento al quale i professionisti stanno lavorando per proporre una bozza di Regolamento che dovrà essere condiviso successivamente con i Sindaci e gli stakeholders del settore primario.
- Falcomer (Presidente): ringrazia per l’aggiornamento e propone con l’occasione l’opportunità di condividere anche un Regolamento per la gestione dei cimiteri.

TERZO PUNTO: nuova convenzione per l’eradicamento di nutrie: aggiornamento

- Falcomer (Presidente): invita il Sindaco di Teglio Veneto Oscar Cicuto, che ha chiesto la discussione del tema, ad intervenire.
- Cicuto (Sindaco di Teglio Veneto): aggiorna sugli esiti dell’incontro con il dirigente della Città Metropolitana di Venezia, ing. Torricella al quale ha partecipato anche l’assessore Benedetti del Comune di Meolo, referente per l’argomento, spiegando che la convenzione proposta riguarda il supporto della Città metropolitana ai Comuni per le zone urbane che sono di competenza dell’Ente locale, per le zone non urbane invece la competenza è della CM alla quale, come in passato, vanno inviate le segnalazioni. Informa che la CM ha inviato richiesta di collaborazione alle Associazioni locali (quali cacciatori o ambiti di caccia) e alle aziende agricole in possesso dei permessi rilasciati dalla Regione per la cattura e abbattimento ed ha chiesto anche la collaborazione dei Comuni per il posizionamento e controllo delle gabbie per la cattura che verrebbero fornite su richiesta da CM, così da abbattere il costo per l’intervento a carico degli Enti. Evidenzia che sono state poste inoltre le problematiche di intervento in aree particolari dove è vietato l’uso di armi, come ad esempio i parchi (dove l’ente parco dovrebbe fare un piano di abbattimento e chiedere il supporto di operatori esterni quali cacciatori o agricoltori in possesso dei permessi). Specifica che si è chiesto di verificare la possibilità che altri operatori agricoli possano supportare la cattura ed abbattimento con permessi su misura che non implichino lunghi percorsi di formazione. Chiede se i Comuni siano d’accordo nel fornire collaborazione per il posizionamento gabbie.

- Falcomer (Presidente): propone l'invio ai Comuni della richiesta di disponibilità ad eventuali forme di collaborazione a seguito del quale verrà fatta una verifica con la CM.
- Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): ricorda che anni fa era stata proposta l'eradicazione a cura della CM. Chiede a cosa di preciso faccia riferimento l'ambito urbano-
- Cicuto (Sindaco di Teglio Veneto): spiega che la convenzione riguarda le aree urbane di competenza dell'ente locale mentre le aree non urbane sono di competenza della CM.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di P.ro): per le aree agricole esorta la CM a stipulare convenzioni con le associazioni agricole. Per quanto concerne la questione utilizzo fitofarmaci suggerisce di prevedere un Regolamento anche per centri urbani.

QUARTO PUNTO: approvazione convenzioni per l'avvio infopoint turistici nei Comuni del PSL 2014/20

- Falcomer (Presidente): chiede al direttore di VeGAL, Pegoraro, di illustrare il punto.
- Pegoraro: ricorda il progetto attuato da VeGAL nell'ambito del PSL 2014/20, per l'attivazione di una serie di info-point turistici destinati alla diffusione di informazioni sul territorio e sugli itinerari e all'accoglienza del turista nei 16 Comuni dell'ambito del PSL, secondo la Legge regionale e le DGR in materia. Elenca gli operatori /Enti individuati di concerto con i Comuni, le OGD e le associazioni di categoria, che hanno conseguito idoneità ad attivare gli infopoint. Ricorda che VeGAL ha inviato a OGD/DMO, Comuni e Operatori dei costituendi info-point turistici l'elenco complessivo degli Operatori partecipanti ai 4 incontri informativi per attivare un info-point turistico e il link per scaricare il dossier di materiali didattico informativi riepilogativi dei temi trattati durante gli incontri. Spiega che VeGAL invierà ai Comuni titolari della funzione di informazione e accoglienza turistica, IAT - il Comune in cui avrà sede l'info-point; e/i titolare/i del/degli info-point. A seguito di sottoscrizione della convenzione, gli Uffici IAT di riferimento forniranno i materiali informativi cartacei destinati agli info-point.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): chiede se il numero di info-point possa essere implementato.
- Pegoraro: chiarisce che per il momento si darà avvio a questi infopoint e che, per il futuro, in caso d'interesse, si potrà verificare di coinvolgere ulteriori imprese ed estendere l'ambito del progetto anche ai 6 Comuni extra ambito PSL (Quarto d'Altino, Meolo, Fossalta di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave e San Donà di Piave).
- Nesto (Sindaco di Cavallino T.): informa che il Comune di Cavallino T. ha già attivato vari infopoint presso imprese. Tuttavia evidenzia che l'esperienza, in taluni casi, non è stata molto positiva in quanto le imprese individuate per lo svolgimento di tale servizio, non si sono sempre dimostrate adeguatamente preparate all'accoglienza. Raccomanda dunque di selezionare operatori motivati e preparati a dare corrette informazioni al turista, affinché il servizio sia utile e proficuo.

QUINTO PUNTO: varie ed eventuali

- Falcomer (Presidente): per quanto concerne i progetti LR 16/93 anno 2021 informa che dopo l'invio dei progetti da parte dei due Comuni capofila di Portogruaro e San Donà di Piave, come Presidente della Conferenza dei Sindaci ha trasmesso all'assessore regionale Calzavara una richiesta di semplificazione della procedura di candidatura progetti, una richiesta di proroga dei termini di rendicontazione per il 2021 e la verifica di eventuali risorse integrative e future. Aggiorna in merito alle attività dell'IPA ed infine informa della proposta di organizzazione di una visita dei Sindaci al Museo del '900 di Mestre, su iniziativa del Sindaco Cereser e chiede a VeGAL di organizzare l'incontro.

Esauriti i punti in discussione, la seduta è tolta alle ore 17.00.